



Australia - Gold Coast 2006

CRONACA

Gli Europei di Antalya

Durante i Campionati Europei di Tenerife del 2001, l'Assemblea Generale ed il Comitato Esecutivo della Federazione Europea hanno deciso, a partire dal 2003, la ristrutturazione dei Campionati suddividendoli in due diverse manifestazioni che si svolgono ad anni alterni: gli **European Teams Championships** e gli **European Open Championships**.

Gli **European Teams Championships**, che si tengono negli anni pari, conservano la formula originale per la quale ogni Paese designa a partecipare un'unica squadra per ognuna delle tre Categorie previste: **Open, Women e Seniores** e ogni squadra deve essere formata con giocatori aventi la stessa Nazionalità.

Negli anni dispari hanno, invece luogo gli **European Open Championships** che sono aperti a chiunque voglia parteciparli senza limiti di numero e senza vincoli di Nazionalità.

Questa nuova formula, di fatto, concede ad ogni giocatore la possibilità di salire alla ribalta, anche se non fa parte dell'Olimpo del bridge del suo Paese.

Di fatto gli **European Open Championships**, fortemente voluti dal Presidente della European Bridge League, l'italiano **Giannarigo Rona**, possono essere considerati dei veri e propri **Campionati del Mondo Transnazionali** aperti a chiunque voglia parteciparli.

Dopo Mentone 2003 (Francia) e Arona 2005 (Italia), la terza edizione dei Campionati Open si è svolta quest'anno nell'antica Pergamo, oggi Antalya (Turchia), ed il loro successo è stato davvero clamoroso, visto che, nonostante la paura degli attentati che ha tenuto lontano un buon numero di giocatori soprattutto americani, sono scesi in campo in più di 1.500 in rappresentanza di 60 Paesi!



Antalya Back Office

Ma non basta, perché, fatto davvero inaspettato, molti dei vincitori sono stati dei veri e propri outsider che hanno lasciato al palo campioni ben più blasonati, quelli che sono soliti calcare il podio ad ogni appuntamento internazionale.

Gli **European Open Championships** prevedono, per ognuna delle possibili 4 Categorie, gare sia a Coppie che a Squadre, e quella che segue è una rapida cronaca di ognuna delle 8 competizioni.

❖ Squadre Miste

Tradizionalmente il **Campionato a Squadre Miste** è quello che apre le gare e vale la pena di ricordarne la genesi con qualche breve cenno storico.

A seguire una disordinata serie di tentativi di organizzarlo che non hanno avuto il merito della continuità e che non ne hanno, di conseguenza, sancito l'ufficialità, il primo **Campionato Europeo a Squadre Miste** è stato ufficialmente organizzato dalla **EBL** a Bordeaux in Francia nel 1990, prevedendo per il futuro una frequenza biennale.

Questa prima edizione fu vinta dalla squadra rappresentante il Paese ospitante (**Ginette Chevalley, Paul Chemla, Elizabeth Faivre, Regis Lesguilleier, Nicole Lesguilleier, Philippe Toffier**), mentre sul podio salirono anche la Danimarca per l'argento (**Kirsten Steen Møller, Jens Auken, Johannes Hulgaard, Judy Norris**) e l'Italia per il bronzo (**Maria Teresa Lavazza, Norberto Bocchi, Andrea Buratti, Gabriella Olivieri, Italo Santia, Marilina Vanuzzi**).

L'ultima edizione di questa tornata di Campionati si tenne ad Ostenda in Belgio nel 2002, e quella fu anche la prima volta che si videro sul podio delle squadre formate da giocatori di diversa Nazionalità.



Heather Dhondy

Dopo la riforma dei Campionati, la gara si è svolta, sempre con frequenza biennale, negli anni dispari, partendo con l'edizione di Mentone del 2003 che è anche quella che ha segnato il record delle squadre partecipanti (118).

Dal 2003, è stata anche abolita la *finalina* per assegnare la medaglia di

bronzo così che le squadre che se ne possono fregiare sono due ad ogni edizione, e cioè, le due che perdono le semifinali.



Victoria Gromova

Quest'anno ad Antalya su un campo di 71 squadre partecipanti, fatto davvero straordinario, alla finalissima sono arrivate due Squadre che, complessivamente, annoveravano ben tre coppie di coniugi!

Le prime due costituivano la Squadra Campione e hanno potuto fregiarsi della medaglia d'oro:

1ª Inghilterra-Israele (**Heather & Jeremy Dhondy, Sandra Penfold & Brian Senior, Matilda & Lio Poplilov**)

La terza era una coppia di coniugi russi che ha conquistato l'argento giocando in una squadra tutta nazionale:

2ª Russia (**Tatiana Ponomareva & Alexander Dubinin, Victoria Gromova & Andrei Gromov**).

Tra le due sconfitte nelle semifinali che, secondo il vigente regolamento, si sono entrambe potute fregiare della medaglia di bronzo, troviamo un'altra coppia di coniugi, stavolta francese, che si misurava assieme ad una terna franco-spagnola:

3ª Francia-Spagna (**Nathalie Frey, Michel Bessis, Juan Carlos Ventin, Daniele Allouche Gaviard & Julien Gaviard**)

Ventin ha potuto così prendere l'unico titolo vinto dal suo Paese.

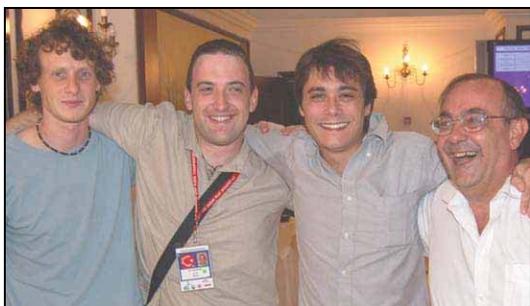
3^a Inghilterra (*Nevena Senior & Artur Malinowski, Janet de Botton & Nicklas Sandqvist*)

❖ Squadre Open

Nel **Campionato a Squadre Open** ai nastri di partenza si sono allineate ben 104 formazioni e, a dimostrazione del successo della formula dei Campionati, una sola di quelle che sono salite sul podio era una squadra non Transnazionale.

L'oro, a testimonianza del buon livello raggiunto dal bridge israelita, è andato ad una Squadra in cui si misuravano due giovanissimi ed una coppia padre-figlio, un'altra vera e propria rarità, almeno per quanto riguarda i podi internazionali:

1^a Francia-Israele (*Michel Bessis, Thomas Bessis, Eldad Ginossar, Ron Patchman*)



I Francesi Campioni d'Europa

Ma la vera chicca dei giochi è stata la straordinaria performance di una squadra tutta indiana (solo uno dei giocatori pur essendo indiano di nascita ha la nazionalità USA) che, dopo essere partita in sordina, ha lasciato sul campo molte squadre blasonate ed è arrivata a contendere fino all'ultima carta la vittoria ai più titolati avversari della finale:

2^a India (*Badal Chandra Das, Krishna Kumar Kanningat, Sumit Mukherjee, Jyotindra Shah,*

Padmanabhan Sridharan, Gopal Venkatesh).

Tra le due sconfitte nelle semifinali, troviamo la forte squadra dei tulipani:

3^a Olanda (*Berry Westra, Bas Drijver, Sjoert Brink, Simon de Wijs, Bauke Muller, Vincent Ramondt*)

e una squadra transnazionale che è stata un'altra vera e propria outsider:

3^a Svezia-SudAfrica (*Alon Apteker, Ulf Nilson, Craig Gower, Frederik Wrang*)

❖ Squadre Women

In questa terza edizione del **Campionato a Squadre Femminili** ai nastri di partenza si sono allineate solo 20 formazioni, davvero un incomprensibile record negativo, vista la nutrita presenza femminile nelle competizioni miste.



Marion Michielsen

Le terribili olandesi, che in queste prime tre edizioni dei Campionati non hanno mai mancato il podio, stavolta, hanno scalato l'intera piramide fino a conquistare l'oro nella finalissima con la titolata squadra inglese, che, per l'occasione, era arricchita dalla presenza della campionessa israeliana che aveva già conquistato l'oro nel Misto.

1^a Olanda (*Bep Vriend & Carla Arnolds, Jet Pasman & Anneke Simons, Marion Michielsen & Meike Wortel*)

2^a Inghilterra-Israele (*Heather Dhondy, Sandra Penfold, Matilda Poplilov, Nevena Deleva Senior, Nicola Smith Gardener*).



Le Olandesi Campioni d'Europa

Tra le sconfitte delle due semifinali, troviamo due squadre tutte Nazionali:

3^a Polonia (*Anna, Sarniak, Grazyna Brewiak, Ewa Harasimowicz, Malgorzata Pasternak*)

3^a Danimarca (*Maria Marit Rahelt, Helle Rasmussen, Stense Farholt, Anita Jensen*)

❖ Squadre Senior

Nel **Campionato a Squadre Senior** ai nastri di partenza si sono allineate 19 formazioni, e i soliti israeliani l'hanno fatta davvero da padroni conquistando sia l'oro, con una squadra tutta Nazionale, che il bronzo, con **Shalom Zeligman** che partecipava in una squadra tri-nazionale.



Gli Israeliani Campioni d'Europa

Questi i risultati:

1^a Israele (*Amos Kaminski & Yeshayahu Levit, Sam Lev & Pinas Romik, Rami Shainman & Adrian Schwartz*)

In mezzo i soliti francesi sempre fortissimi nelle competizioni riservate ai Seniores.

2^a Francia (*Patrick Grenthe, Jean Louis Stoppa, Patrice Piganeau, Jean Marie Py, Francois Stretz, Philippe Vanhoutte*).

3^a Polonia-USA-Israele (*Victor Markowicz & Victor Melman, Jerzy Zaremba, Aleksander Jezioro, Julian Klukowski, Shalom Zeligman*)

3^a Norvegia (*Jostein Sorvoil, Erik Bolviken, Tormod Clemetsen, Harald Norby*)

❖ Coppie Miste

La prima edizione ufficiale del Campionato Europeo a Coppie Miste si può far risalire alla già ricordata edizione di Bordeaux, dove nel 1990 vinsero i francesi **Catherine D'Ovidio** e **Jean Cristophe Quantin**.



Popova & Gunev

Nella edizione corrente **Campionato a Coppie Miste**, che vede ai nastri di

partenza ben 266 coppie, ancora una sorpresa con i bulgari che occupano le prime posizioni e con l'unica medaglietta azzurra di questi

Campionati vinta da una coppia di intramontabili alfieri azzurri.

Davvero insolita in questi Campionati la penuria di titoli per gli azzurri che, invece, in queste competizioni solitamente ne fanno buona messe.

Questi i risultati:

1^a Bulgaria (*Desislava Borissova Popova & Rossen Geourgiev Gunev*)

2^a Bulgaria-Turchia (*Ahu Zobu & Victor Aronov*).

3^a Italia (*Gabriella Olivieri & Dano De Falco*)

❖ Coppie Open

Il primo **Campionato Europeo a Coppie Libere** fu disputato a Cannes in Francia nel 1976 e vide trionfare i padroni di casa **Paul Chemla & Michel Lebel**.

Negli anni a seguire la competizione si è svolta in modo discontinuo fino al 1985, anno nel quale assunse una regolare frequenza biennale.



Del tutto inaspettata, in un campo di 295 coppie, ancora

una volta è la Bulgaria che fa suonare il proprio inno.

Il bronzo va ad una forte coppia di tulipani, mentre, in mezzo, troviamo una giovane coppia britannica.

Questi i risultati:

1^a Bulgaria (*Victor Aronov & Julian Stefanov*)

2^a Inghilterra (*Nicklas Sandqvist & Artur Malinowski*).

3^a Olanda (*Jan Jansma & Louk Verhes*)

In particolare, il quasi sconosciuto giocatore bulgaro **Victor Aronov** ha inserito nel suo palmares l'oro delle Libere, dopo averci già serbato l'argento delle Miste.

❖ Coppie Women

Per il **Campionato Europeo Femminile**, che ha sempre seguito le orme di quello Open, i risultati di quest'anno hanno visto il trionfo di due formidabili coppie: una olandese e l'altra britannica.

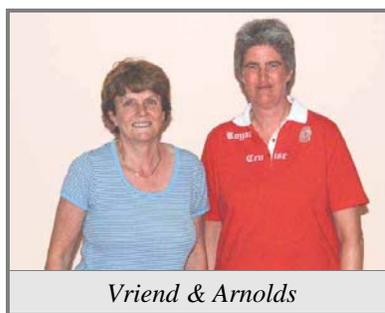
Per il terzo posto anche la Norvegia entra nel medagliere.

Questi i risultati:

1^a Olanda (*Bep Vriend & Carla Arnolds*)

2^a Inghilterra (*Nevena Deleva Senior & Sandra Penfold*).

3^a Norvegia (*Gunn Helness & Siv Thoresen*)



Le due formidabili coppie, che guidano il podio, unisco

no questo riconoscimento a quello dello stesso metallo già conquistato nelle Squadre Femminili, mentre le norvegesi conquistano il secondo bronzo per i loro colori.

❖ Coppie Seniores

Il primo **Campionato Europeo a Coppie Seniores** era riservato ai giocatori over 55; fu disputato nel 1989 a Salsomaggiore Terme per iniziativa di **Nissan Rand** e vide il successo della coppia azzurra formata da **Domenico Bilucaglia** e **Mario Franco**.

Da allora, il Campionato si è svolto regolarmente con frequenza biennale e quest'anno ha premiato due coppie francesi e la solita coppia di outsider bulgari.

1^a Francia (**Patrick Grenthe & Philippe Vanhoutte**)

2^a Francia (**Jean Marie Py, Patrice Piganeau**).

3^a Bulgaria (**Christo Drumev, Ivan Tanev Bonov**)



Vanhoutte & Grenthe

A dimostrazione che nel bridge dei capelli bianchi

i francesi la fanno da padroni, le coppie che hanno occupato le prime due posizioni del podio sono le stesse che hanno vinto l'argento nella competizione a squadre.

❖ I migliori

Cumulando i risultati delle 8 gare i migliori giocatori di ogni Categoria sono risultati essere:

Open

*Andrei Gromov
Victor Aronov
Michel Bessis*

*Alexander Dubinin
Nicklas Sandqvist*

Women

*Novena Senior
Heather Dhondy
Carla Arnolds
Bep Vriend
Matilda Popilov*

Senior

*Patrick Ghente
Philippe Vanhoutte
Dano De Falco
Orhan Ekinci
Franco Baroni*

🇪🇺 Gli Europei di Jesolo

La rassegna della messe dei **Campionati Europei** in programma quest'anno prosegue con quelli disputati a luglio a Jesolo e riservati ai bridgisti in erba.



Vugraph a Jesolo

I Campionati Europei Giovanili sono a Squadre e prevedono 3 Categorie: gli **Open Under 25**, le **Women Under 26** e gli **Open Under 20**.

❖ Youth Series

Gli *European Youth Championships* sono stati organizzati dalla **Federazione Europea** a partire dal 1968 per iniziativa di **André Boekhorst** e si disputano con frequenza biennale ogni anno pari.

Ogni Paese può presentare una sola **Squadra Open** composta da giocatori **under 25**.

Le prime squadre classificate acquisiscono il diritto a rappresentare l'Europa nei **World Youth Team Championship** che sono invece organizzati dalla **World Bridge Federation**.

Ai vincitori di ogni edizione viene assegnato il **David Pigot Trophy**.

In un campo di 22 Paesi hanno prevalso i fortissimi tulipani, che avevano in squadra la formidabile coppia Michielsen-Wortel fresca campione d'Europa Ladies, subito dietro i nostri alfieri che hanno brillantemente confermato il metallo conquistato nell'ultimo Campionato e i giovani polacchi.

1^a Olanda (*Marion Michielsen, Mieke Wortel, Bob Drijver, Merijn Groenenboom, Jacco Hop, Vincent de Pagter, coach Kees Tammens e cng Frans Borm*)



Gli Olandesi Under 25

2^a Italia (*Giampaolo Rinaldi cng, Andrea Boldrini, Alberto Sangiorgio, Arrigo Franchi, Irene Baroni, Andrea Manno, Matteo Montanari*).

3^a Polonia (*Marek Markowski cng, Artur Gula, Piotr Nawrocki, Michal Nowosadzki, Jan Sikora, Mikolaj Taczewski, Piotr Wiankowski*)

Le notizie buone per l'Italia sono due: a testimonianza di un certo ricambio generazionale due soli giocatori della squadra premiata erano presenti nella formazione di due anni fa e, finalmente, tra gli alfieri azzurri compare una gentil donzella.

❖ **School Series**

Gli **European School Championships** sono organizzati dalla **Federazione Europea** a partire dal 1994 per iniziativa di **Panos Gerontopoulus** e si disputano negli anni pari nell'ambito degli **Youth European Championship**.

Agli **European School Championships** ogni Paese può presentare una sola squadra nazionale formata da giocatori **under 20**.

Ai vincitori di ogni edizione spetta il **José Damiani trophy**.

Su un campo di 16 Paesi, si è confermata la Polonia davanti all'astro nascente della Bulgaria che, con quattro ragazzi privi di capitano e di coach, ha conquistato l'argento davanti ai più titolati francesi.



I Campioncini polacchi

1^a Polonia (*Andrzej Aleksandrak cng, Bartłomiej Igła, Joanna Krawczyk, Pawel Jassem,*

Artur Machno, Piotr Tuczynski, Piotr Zatorski)

2^a Bulgaria (*Zhivko Siderov, Stefan Skorchev, Dean Spasov, Ivan Syusyukin*).

3^a Francia (*Cristophe Oursel cng, Jean Marc Davoine coach, Marion Cannone, Pierre Franceschetti, Alexandre Kilani, Aymeric Lebatteux, Nicolas Lhuissier, Cedric Lorenzini*)

❖ Women Series

Solo dal 2004 è stata inserita nei **Campionati Europei Giovanili** anche la **Categoria Femminile under 25**.

Ogni Paese può presentare una sola squadra e i risultati di quest'anno hanno visto la solita Polonia prevalere, in un campo di 12 Paesi, sulle olandesi e sulle svedesi.

1^a Polonia (*Roman Krzemien cng, Joanna Krawczyck, Marta Maj, Natalia Sakowska, Kamila Szczepanska, Kamila Wesolowska, Justyna Zmuda*)



2^a Olanda (*Monique van de Sande cng, Maarten Schollaardt coach, Rosaline Barendregt, Astrid Dekker, Marleen van*

Gelder, Jamilla Spangenberg, Sigrid Spangenberg)

3^a Svezia (*Tobias Tornqvist cng, Pia Andersson coach, Freja Andersson, Kristin Nedlich, Sandra Rimstedt, Emma Sjoberg*)



Molti i figli d'arte in campo, ma, in particolare, ha brillato l'astro nascente di **Joanna Krawczyck**,

una polacchina dal cognome per noi impronunciabile che ha potuto appuntarsi sul giovane petto i primi due ori della sua carriera.

🇺🇸 I NABC's di Nashville

I **Campionati Nazionali Nord Americani** vengono organizzati tre volte l'anno dalla **American Bridge League** scegliendo a turno, come sede di partecipazione, le più importanti città delle tre Nazioni che fanno parte della Federazione (USA, Canada e Messico).

I **NABC's** (National American Bridge Championship), sono ormai diventati dei veri e propri Tornei Internazionali aperti a chiunque voglia parteciparli, mentre i Campionati Nazionali di ognuno dei tre Paesi sono, invece, riservati ai bridgisti delle rispettive nazionalità e vengono organizzati dalle Federazioni Nazionali.



Quest'anno i Summer's americani si sono fermati a **Nashville**, capitale e seconda città del Tennessee per numero di abitanti, meglio nota in tutto il mondo come "The music city".

Nell'ambito dell'edizione estiva (**Summer NABC's**) vengono organizzate, con le formule più svariate, un gran numero di Gare sia a Coppie che a Squadre.

Tra queste, due delle più importanti, e ormai famose in ogni parte del globo, sono il **Wernher Trophy** e la **Spingold Cup**.

❖ Wernher Trophy

Il **Wernher Trophy** è stato donato nel 1934 dal baronetto **Sir Derrick J. Wernher** e premia i vincitori dei **Campionati Nord Americani a Coppie Open Estivi**.



Derrick Wernher

L'evento ha fatto parte dei **Campionati Estivi** dall'anno della sua inaugurazione fino al 1962, poi, nel 1963 è stato spostato nei **Campionati**

Primaverili (Spring NABC's) dove è rimasto fino al 2003.

Infine, dal 2004 è tornato a far parte dei **Campionati Estivi**.

Dal 1992 questa gara prese il nome di **Open Pairs II** e da allora il trofeo viene assegnato dopo 4 turni di gioco, due di qualificazione e due di finale.

All'**Open Pairs II** partecipano molte delle migliori coppie open del mondo tanto che lo stesso può essere considerato, a buon diritto, un vero

e proprio campionato mondiale a coppie.

Gli unici due successi azzurri in questa competizione sono stati quelli colti dai mitici **Giorgio Belladonna & Benito Garozzo** nel 1971 e dai plurititolati **Fulvio Fantoni & Claudio Nunes** nel 2004.

Quest'anno, per la prima volta nella storia dei NABC's, l'ambito Trofeo è andato ad una coppia di Ladies: le texane **Petra Hamman & Joan Jackson** che, da quando hanno fatto sodalizio, stanno vincendo a destra e manca.

La seconda piazza è andata agli americani **Jesse Reisman & Cheryl Angel** di Livingston e la terza ai newyorkesi **Alan Lechner & Elliot Sternlicht**.

❖ Spingold Cup

La **Spingold Master Knockout Teams** è una competizione annuale che si disputa dal 1938 nell'ambito dei **Summer NABC** e che rimpiazzò due competizioni simili che si erano tenute prima di allora: la **Asbury Park Trophy** e la **Master Teams of Four**.



Spingold Cup

Negli anni 1934, 1936 e 1937 i due trofei sono stati disputati contemporaneamente e pertanto la storia dei vincitori ricorda due diversi teams.

La **Coppa Spingold** onora la memoria di **Nathan**

B. Spingold che la offrì in premio nel 1934.

Il grandissimo campione americano **Bob Hamman** (marito di Petra), che ha trionfato con la sua squadra anche quest'anno battendo in finale lo squadrone russo/polacco formato da Gromow & Dubinin e Zmudzinski & Balicki, ha ulteriormente aumentato il record delle vittorie in questa competizione, portandolo a 15 titoli: una performance ancora aumentabile e che ben difficilmente potrà essere superata in futuro!

Gli azzurri hanno conquistato la Coppa due volte consecutive fungendo da rinforzo ad una coppia americana: a Toronto nel 2001 e a Washington nel 2002. In entrambe le occasioni, il team era composto da: **George Jacobs, Ralph Katz, Giorgio Duboin, Norberto Bocchi, Lorenzo Lauria e Alfredo Versace**

I vincitori dell'edizione di quest'anno sono: **Eric Kosh (coach), Bob Hamman, Paul Soloway, Jeff Meckstroth, Eric Rodwell, Nick Nickell, Hemant Lall.**

❖ Gli azzurri ai NABC's

Tanto per non lasciare i NABC's estivi senza un podio, **Norberto Bocchi & Giorgio Duboin** hanno vinto l'**Open Swiss Team** completando la squadra USA composta da **Lou Ann O'Rourke, Eric Greco, Marc Jacobus e Geoff Hampson.**

STATISTICA

I resti di un Colore

È noto quasi a tutti i bridgisti che non nascondono una passioncella per la statistica, il procedimento con cui vengono calcolate le **probabilità a**

priori della **Divisione dei resti di un Colore** nelle mani dei due avversari.

Ugualmente noto è il fatto che esse si modificano con continuità, man mano che ogni singolo evento del gioco si produce.

Con un metodo di calcolo simile a quello sopra menzionato, una volta stabilito il numero di carte di un colore che sono presenti in una singola Mano, possiamo ricavare le probabilità a priori di **Divisione dei Resti di quel Colore** nelle mani dei restanti **tre giocatori**.

Se è vero che queste probabilità sono poco utili durante lo svolgersi del gioco, lo sono, invece, molto di più per coloro che amano costruire i propri **Sistemi Licitativi** o inventare dei nuovi gadget.

Esse sono anche utili a coloro che desiderano misurare la validità statistica dei gadgets più in voga.

Il procedimento per arrivare a determinare queste probabilità è relativamente semplice.

Si estraggono dalla **Tavola Statistica della Distribuzione delle Mani** tutte le D_C contenenti il numero di carte interessate e poi si moltiplica la popolazione di ognuna per il numero delle volte che il numero "N" di carte interessato è contenuto nella DG stessa.

Ad esempio se vogliamo analizzare le probabilità a priori della **Distribuzione dei Resti tra gli altri 3 contendenti** partendo da un tripleton presente nella Mano presa in esame, dobbiamo prendere in esame i dati della seguente tabella.

Tavola del tripletton				
Prg.	Resti	fdG%	N	Combinazioni
1	4.3.3	27,60	3	200.717.568.480
2	5.3.2	27,10	2	197.068.158.144
3	4.4.2	18,82	1	136.852.887.600
4	5.4.1	11,29	1	82.111.732.560
5	6.3.1	6,02	2	43.792.924.032
6	6.2.2	4,93	1	35.850.754.208
7	7.2.1	1,64	1	11.943.524.736
8	6.4.0	1,16	1	8.421.716.160
9	5.5.0	0,78	1	5.684.658.408
10	7.3.0	0,46	2	3.368.686.464
11	8.1.1	0,10	1	746.470.296
12	8.2.0	0,09	1	689.049.504
13	9.1.0	0,01	1	63.800.880
14	10.0.0	0,00	1	981.552

Come si può vedere, e contrariamente a quello che si potrebbe pensare in un primo momento, quando si parte con un tripletton la Divisione dei Resti più probabile nelle mani degli altri tre contendenti è la 4.3.3, seguita a ruota dalla 5.3.2, mentre, distaccata di quasi 10 punti percentuali, segue la 4.4.2.

Essendo la 4.4.3.2 la D_G di gran lunga più frequente tra le 39 possibili, si potrebbe essere portati a pensare che, partendo con un tripletton, la Divisione dei Resti più numerosa fosse la 4.4.2 che, invece, è, appunto, solo in terza posizione.

Limitandoci alle più frequenti e alle **probabilità a priori percentualizzate**, che, poi, sono quelle che più interessano per i fini che ci siamo proposti, di seguito vengono fornite le Tavole Statistiche per tutte **le altre lunghezze del colore di partenza**.

Tavola del vuoto		
Prg.	Resti	fdG%
1	6.4.3	25,92
2	5.4.4	24,30
3	5.5.3	17,48
4	6.5.2	12,72
5	7.4.2	7,07
6	7.3.3	5,18
7	8.3.2	2,12
8	7.5.1	2,12
9	6.6.1	1,4
10	8.4.1	0,88

Tavola del singolo		
Prg.	Resti	fdG%
1	5.4.3	40,38
2	6.4.2	14,68
3	6.3.3	10,77
4	5.5.2	9,91
5	4.4.4	9,35
6	7.3.2	5,87
7	6.5.1	4,40
8	7.4.1	2,45
9	8.3.1	0,73
10	8.2.2	0,60

Tavola del doubleton		
Prg.	Resti	fdG%
1	4.4.3	26,17
2	5.4.2	25,69
3	5.3.3	18,84
4	6.3.2	13,70
5	6.4.1	5,71
6	5.5.1	3,85
7	7.3.1	2,28
8	7.2.2	1,87
9	6.5.0	0,79

Tavola della IV		
Prg.	Resti	fdG%
1	4.3.2	45,16
2	5.3.1	13,55
3	5.2.2	11,08
4	3.3.3	11,04
5	4.4.1	9,41
6	6.2.1	4,93
7	5.4.0	2,60
8	6.3.0	1,39

Tavola della V		
Prg.	Resti	fdG%
1	3.3.2	31,11
2	4.3.1	25,92
3	4.2.2	21,21
4	5.2.1	12,73
5	5.3.0	3,59
6	4.4.0	2,49
7	6.1.1	1,41
8	6.2.0	1,30

Tavola della VI		
Prg.	Resti	fdG%
1	3.2.2	33,94
2	4.2.1	28,28
3	3.3.1	20,74
4	4.3.0	7,98
5	5.1.1	4,24
6	5.2.0	3,92
7	6.1.0	0,87

Tavola della VII		
Prg.	Resti	fdG%
1	3.2.1	53,33
2	2.2.2	14,55
3	4.1.1	11,11
4	4.2.0	10,26
5	3.3.0	7,52
6	5.1.0	3,08

Tavola della VIII		
Prg.	Resti	fdG%
1	2.2.1	41,21
2	3.1.1	25,18
3	3.2.0	23,25
4	4.1.0	9,69
5	5.0.0	0,67

Tavola della IX		
Prg.	Resti	fdG%
1	2.1.1	48,08
2	3.1.0	27,12
3	2.2.0	22,19
4	4.0.0	2,61

Tavola della X		
Prg.	Resti	fdG%
1	2.1.0	66,57
2	1.1.1	24,04
3	3.0.0	9,39

Tavola della XI		
Prg.	Resti	fdG%
1	1.1.0	68,42
2	2.0.0	31,58

Storia del Bridge

La Mano di Cumberland

Tanto per capire come funzionava l'antenato del bridge, il **Wisth**, gustatevi questo divertente racconto.

La scena è ambientata nella sala da gioco di un esclusivo club della città di Bath, dove, durante una partita di Wisth, al Duca di Cumberland vengono distribuite queste carte.

A quel tempo, l'ultima carta distribuita stabiliva l'atout della smazzata, che in questo caso fu una fiori:

♠ **ARD**
♥ **ARDF**
♦ **AR**
♣ **RF97**

Anche se i contorni della storia che sto per raccontarvi sfumano nella leggenda, il fatto sembra essere realmente accaduto tanto da essere ampiamente riportato dalle cronache del tempo.

Il Duca di Cumberland, notoriamente amante del gioco d'azzardo, era figlio del Re George III, e questa sua avventura fece così tanto scalpore non solo per la sua notorietà, ma anche per la ragguardevolezza della somma che egli perdette.

Mentre il Duca assaporava la sua mano davvero stupenda, cercando di stabilire a quale livello poteva spingersi giocando con atout fiori, l'avversario alla sua sinistra si offrì di scommettere che non gli avrebbe fatto realizzare nemmeno una levée!!

Quando il Duca capì che il suo avversario non scherzava, la discussione crebbe di tono rapidamente, tanto da richiamare

l'attenzione di tutti i presenti, che sono quelli che, poi, tramandarono ai posteri l'incredibile evento.

Ecco la famosa smazzata che fu la causa del misfatto.

♠ **FT9876**

♥ **T9876**

♦ **DF**

♣ -

♠ -

♥ -

♦ **T98765432**

♣ **ADT8**

♠ **5432**

♥ **5432**

♦ -

♣ **65432**

♠ **ARD**

♥ **ARDF**

♦ **AR**

♣ **RF97**

Sud, per rispettare le regole del gioco, dovette iniziare giocando una piccola fiori che Ovest vinse con l'8♣ per poi rimandare una quadri, che Est tagliò.

Est riuscì con una piccola atout e Ovest vinse la terza presa superando con il Dieci il 9♣ del Duca e continuando con una seconda quadri.

Est tagliò ancora e, l'intera scena del giro precedente si ripeté, perché egli riuscì una seconda volta a fiori.

Ovest vinse il Fante di atout passato dal Duca con la Dama, poi riscosse anche l'Asso eliminando completamente tutte le atout in gioco e reclamò tutto il resto buttando giù le sue quadri franche!!

Si racconta che il vincitore della ricca scommessa non riuscì più a godere della benevolenza del Duca per il resto della sua vita... e te credo!!

LICITA

Le Minisplinter

La risposta di **2♠** (sull'apertura di 1♥) e di **2SA** (sull'apertura di 1♠) affiancano le risposte di **Rialzo al Nobile** e vengono utilizzate quando la mano del rispondente presenta **Appoggio Almeno Quarto** nel colore di apertura, **Un Singolo** ed un buon **Colore Laterale Quinto**, oppure, una **Mano Tricolore**.

Il range di forza per queste due risposte è di 9÷11POE* e le caratteristiche della Mano del Rispondente sono del tutto favorevoli al gioco a colore.

Con le **Minisplinter**, il Rispondente riesce a comunicare all'Apertore, in un sol colpo, tutte le particolarità della sua Mano.

Al fine di contenere il risultato dell'indagine entro il **Livello di Tre** nel colore di apertura, si differenziano le risposte in base allo stesso.

Essa presenta, infatti, 11POE (+3 per il singolo), appoggio quarto ed un accettabile quinta laterale (fiori).

Correttivi a Colore		
Appoggio	3°	4°
Vuoto	+3	+5
Singolo	+2	+3
Doubleton	0	+1
+1 POE per ogni carta di appoggio oltre la IV		

*I POE (Punti Onori Equivalenti) sono stati oggetto di trattazione nel precedente numero di quest'anno e si calcolano aggiungendo ai PO della Mano il Correttivo a Colore che è funzione del tipo di brevità e della lunghezza dell'appoggio (cfr. tabellina)

Quella che viene di seguito mostrata è una buona mano per eseguire una **Minisplinter** sull'apertura di 1♥:



La risposta più giusta sarebbe quella di 2♣ se la mano del rispondente potesse disporre dei canonici 11PO.

I buoni colori quinti laterali sono troppo importanti per essere trascurati e le **Minisplinter** sono state pensate appunto per tenerne il debito conto.

Per quale motivo un sistema licitativo che si rispetti dovrebbe impedirvi di addivenire ad un contratto di manche con le seguenti carte in Linea?



Con l'adozione della **Minisplinter** nella versione qui consigliata, la dichiarazione si svolgerebbe nella seguente maniera:

Ovest	Sud	Est	Nord
1♥	pas	2♠	pas
2SA	pas	3♦	pas
4♥			

Nella sequenza qui sopra, l'Apertore, che è privo di una sua **Brevità**, prosegue il colloquio facendo ricorso al **primo gradino libero** quale **puppet bid** usata per richiedere dove è situata la **Brevità** promessa dal Rispondente.

Il Rispondente rivela l'ubicazione del suo singolo dichiarandone il colore, o riportando nel seme d'apertura a livello di tre, quando il dichiararlo

comporterebbe il superamento di tale livello.

Le stesse dichiarazioni del rispondente, se eseguite a salto, mostrano, invece, la presenza di un vuoto.

Dopo l'apertura di 1♥:

Ovest	Sud	Est	Nord
1♥	pas	2♠	pas
2SA	pas	?	

- 3♣ = singolo a fiori
- 3♦ = singolo a quadri
- 3♥ = singolo a picche
- 3♠ = vuoto a picche
- 4♣ = vuoto a fiori
- 4♦ = vuoto a quadri

Dopo l'apertura di 1♠:

Ovest	Sud	Est	Nord
1♠	pas	2SA	pas
3♣	pas	?	

- 3♦ = singolo a quadri
- 3♥ = singolo a cuori
- 3♠ = singolo a fiori
- 4♣ = vuoto a fiori
- 4♦ = vuoto a quadri
- 4♥ = vuoto a cuori

Con le carte dell'esempio di poco fa, l'Apertore, una volta appurato che della sua mano non va sprecato nemmeno un PO e che uno dei suoi Onori di Testa neri andrà certamente a rafforzare la V del rispondente, si affretta a chiamare la manche senza ulteriori tentennamenti.

Potete verificare da soli come le probabilità di realizzarla siano buone nonostante che in Linea ci siano solo 20PO!

Qualora il singolo del rispondente si fosse trovato nel seme di picche:

Ovest	Sud	Est	Nord
1♥	pas	2♠	pas
2SA	pas	3♥	fine

- ♠ R52
- ♥ AF876
- ♦ 875
- ♣ A92



- ♠ 4
- ♥ T954
- ♦ A64
- ♣ RF875

Il Re di picche non può essere più valorizzato come prima e, soprattutto, ci sono almeno due quadri perdenti, in queste condizioni per Nord è certamente più saggio desistere.

Meno brillante, ma, ancora possibile, specie in presenza di un'apertura non minima, potrebbe essere valutata la situazione se il singolo del Rispondente fosse situato nel seme di fiori:

Ovest	Sud	Est	Nord
1♥	pas	2♠	pas
2SA	pas	3♣	pas
4♥			

- ♠ R52
- ♥ AD876
- ♦ 875
- ♣ A92



- ♠ AF876
- ♥ T954
- ♦ R64
- ♣ 5

Con le carte qui sopra la manche è arrischiata ma non è assurda. Con il Fante di atout al posto della Dama Ovest farebbe, invece, meglio a fermarsi a 3♥.

In tutte queste sequenze, si noti quanto poco di se stessa la mano dell'Apertore, che è poi quella che resterà nascosta, ha rilevato ai difensori.

Di fronte ad una **Minisplinter**, l'apertore evita di ricorrere alla **puppet bid** a gradino quando anche lui possiede una **Brevità** ed almeno

un Onore di aiuto nei restanti due colori.

In queste circostanze, l'apertore dichiara direttamente la sua **Brevità** con la stessa metodologia usata dal rispondente, eseguendo, così, una sorta di **ControMiniSplinter** che trasferisce l'onere della decisione finale al rispondente.

Ovest	Sud	Est	Nord
1♥	pas	2♠	pas
?			

2SA = richiesta singolo

3♣ = singolo a fiori

3♦ = singolo a quadri

3♥ = singolo a picche

3♠ = vuoto a picche

4♣ = vuoto a fiori

4♦ = vuoto a quadri

Con queste carte:

♠ R542

♥ AF876

♦ 8

♣ A92



♠ 6

♥ T954

♦ A64

♣ RF875

La dichiarazione procederebbe così:

Ovest	Sud	Est	Nord
1♥	pas	2♠	pas
3♦	pas	4♥	fine

Est può leggere nella dichiarazione di Sud che il suo Asso di quadri copre interamente il colore, inoltre, è certo di trovare almeno un Onore di aiuto per le sue fiori.

Stavolta, ci sono dei PO parzialmente sprecați nel seme di picche, ma, la potenza del **Doppio Fit** e delle due **Brevità Sfalsate** rende ugualmente molto probabile il mantenimento della manche anche se l'Apertore ha rilevato gran parte delle sue dotazioni alla difesa.

Notate che se l'apertore non avesse usato la **ControMiniSplinter** e fosse ricorso al gradino interrogativo:

Ovest	Sud	Est	Nord
1♥	pas	2♠	pas
2SA	pas	3♥	fine

poi, avrebbe dovuto fermarsi sotto manche perché la quinta del rispondente aveva migliori probabilità di trovarsi nel seme di quadri che non in quello di fiori.



Considerato che le **Minisplinter** non sono **passabili**, esse possono essere usate anche con

mani d'appoggio abbastanza forti da riguardare lo slam.

In questo caso, dopo lo sviluppo dell'interrogazione il Rispondente mostra l'eventuale interesse per lo slam procedendo in **cue bid**.

La situazione potrà in seguito essere facilmente riconosciuta dal Rispondente.

Ad esempio:

Ovest	Sud	Est	Nord
1♠	pas	2SA	pas
3♣	pas	3♦	pas
3♥ ...			

Quella di Ovest è per forza di cose una **Cue Bid** con visuale di slam a picche, in quanto egli ha evitato sia il riporto a livello (3♠) che la chiusura a manche (4♠).

Anche le **ControMiniSplinter** non sono **passabili** e, per questo,

possono essere usate, come tempo interlocutorio, da un'Apertore che sia in possesso di un buon rovescio:

Ad esempio:

Ovest	Sud	Est	Nord
1♠	pas	2SA	pas
3♥	pas	4♠	pas
4SA ...			

Esiste una sola dichiarazione fortemente scoraggiante che l'Apertore può fare in risposta alle **Minisplinters** ed essa è costituita dal riporto immediato nel colore di apertura:

Ovest	Sud	Est	Nord
1♥	pas	2♠	pas
3♥ ...			

Ovest	Sud	Est	Nord
1♠	pas	2SA	pas
3♠ ...			

Con questo riporto l'apertore rivela di avere un'apertura talmente brutta da non coltivare ambizioni di manche se la **Minisplinter** del compagno era soltanto invitante, come di solito in effetti è.

Una tal situazione si può verificare quasi esclusivamente a seguito di un'apertura **Leggera** in 3^a posizione, un argomento, questo ultimo, che tratteremo in una prossima occasione.

N.B.: questo particolare sviluppo delle Minisplinter è quello usato dal curatore della rivista.

Formazione

Corso Fiori al Nobel di Roma

Il prossimo 15 ottobre, presso il Nobel di Roma, inizierà un **Corso per Principianti*** tenuto personalmente dal redattore di questa rivista.

Il Corso, denominato **Corso Fiori**, si prefigge di mettere in condizione di cominciare a giocare a Bridge anche chi nemmeno conosce le carte francesi.

Maggiori notizie sui contenuti, sulla programmazione e sui costi del Corso possono essere ritrovate su www.infobridge.it.

Il Corso Fiori è propedeutico alla partecipazione ai **Corsi Quadri** degli anni successivi che si prefiggono di completare la formazione degli Allievi per predisporli all'ingresso nel mondo agonistico.



Rendetevi protagonisti della diffusione del nostro gioco informando tutti i vostri

amici che vivono a Roma di questa opportunità.

** Il Corso si svolgerà solo a fronte di un numero minimo di 20 partecipanti. Se tale numero non dovesse essere raggiunto, saranno comunque disponibili presso l'A.S.D. Nobel di Roma altre soluzioni formative.*